

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 29 ottobre 2025, alle ore 10:46 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Terza Commissione - Seduta del 29-10-2025 - ore 12" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

| Nome | Cognome | Ruolo | Presente | Assente | Delegante |
|------------------|-------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Gabriele | DI PIETRA | Consigliere | | ✓ | |
| Vito | MILAZZO | Consigliere | | ✓ | |
| Pietro | CAVASINO | Consigliere | ✓ | | |
| Gaspare | DI GIROLAMO | Assessore | | ✓ | |
| Leonardo | ORLANDO | Consigliere | ✓ | | |
| Vanessa | TITONE | Consigliere | ✓ | | |
| Rosanna | GENNA | Consigliere | ✓ | | |
| Giancarlo | BONOMO | Consigliere | | ✓ | |
| Flavio Salvatore | COPPOLA | Consigliere | ✓ | | |
| Antonio | VINCI | Consigliere | ✓ | | |
| Gaspare | PASSALACQUA | Consigliere | ✓ | | |

Alle ore 10:46, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno colleghi, questa è la terza commissione lavori pubblici, oggi è mercoledì 29 ottobre 2025, sono le ore 10.47, chiedo al segretario Dottor Marino di chiamare l'appello dei presenti, grazie."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Grazie Presidente Orlando, verifichiamo la presenza del numero legale Milazzo Vito assente, Orlando Leonardo presente, Di Pietra Gabriele assente, Cavassino Pietro presente, Coppola Flavio presente, Di Girolamo Gaspare assente, Genna Rosanna presente, Buonomo Giancarlo assente, Pastacqua Gaspare presente, Titone Vanessa presente, Vinci Antonio presente.

Risultano presenti all'appello 7 consiglieri su 11, raggiunto il numero legale, la seduta è valida."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie segretario.

Oggi noi in Commissione incardiniamo il punto per quanto riguarda l'approvazione del nuovo regolamento del servizio idrico e del regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzo autobotta e vi invito a convocare per la commissione è arrivato in data 16.10.2025 con il protocollo 99219 alle ore 10.48 entra No, non entra.

Abbiamo ricevuto l'invito a convocare la signoria vostra invitata a convocare alla commissione di cui ha l'oggetto per l'esame della seguente proposta di deliberazione.

Approvazione del nuovo regolamento del servizio di diga integrata e del regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzato botte protocollo numero 316 del 14 10 2025.

La proposta è La proposta di delibera di consiglio comunale è la 316.

ha ricevuto il parere del Collegio del Revisore dei Conti in data 21 ottobre, l'anno 2025, il giorno 21 del mese di ottobre si è riunito in videoconferenza il Collegio del Revisore dei Conti del Comune di Marsala nominato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 11 delle 23 a 1 del 2025 nelle persone dei signori dottor Gineva Fabio Michele Presidente, dottor Lembo Francesco Componente, dottore schembritario componente per esprimere il parere sul seguente argomento, parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 316 del 14 10 2025 venga d'oggetto approvazione del nuovo regolamento del servizio idrico integrato e del regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzotobotte.

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto in data 2010 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 316 del 14 10 2025 trasmessa a mezzo PEC del 14 10 2025, avendo d'oggetto, già l'abbiamo letto, vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio del consiglio comunale numero 316 del 14-10-2025 formulata dal settore lavori pubblici proponente ufficio acquedotto premesso che l'articolo 149 bis comma 1 del decreto legislativo numero 152 2006 ha affermato il principio dell'unicità della gestione del servizio idrico integrato.

e in atto il percorso di perfezionamento della governanza del servizio idrico nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Trapani e pertanto l'ente di governo nell'ambito ATI, Trapani non risulta ancora pienamente operativo.

Affidamento del servizio idrica indicato transitorio, valevole per 4 anni, rinnovabile a un gestore unico, temporaneo, valendosi di qualificate strutture per la piena attuazione delle procedure selettive del SII, transitorio di cui all'articolo nota 22.145 GAB del 6 novembre 2023 della Presidenza della Regione Sicilia al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non risultano ad oggi attuato in attesa del passaggio al gestore del CIE, soggetto giuridico a cui affidata la gestione del servizio idrico integrato con specifico atto deliberativo dell'ente di governo d'ambito, questo ente rappresenta il gestore di fatto con la legge numero 481 del 1995 è stata istituita l'autorità di regolazione per energie a reti e ambiente area, un'autorità amministrativa indipendente svolgere attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gass naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

Essa opera per garantire la promozione della correttezza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e tutela gli interessi di utenti e consumatori.

ed ancora esercizio di attività consultiva e di segnalazione al Governo e al Parlamento nella materia di propria competenza, anche ai fini della definizione del ricepimento e dell'attuazione della normativa comunitaria.

In particolare dal 1 luglio 2016 sono in vigore da parte della Rera le regole sulla qualità contrattuale del servizio idrico integrato.

Si tratta di regole che riguardano gli aspetti più importanti del rapporto tra il gestore e l'utente, cui devono essere garantite una serie di diritti.

sempre da tale data si applicano anche le norme in tema di servizio di misura del servizio idrico che riguardano l'attività di installazione e manutenzione, verifica dei misuratori e di raccolta delle lettere di calcolo dei consumi da fatturare all'utente.

Il vigente regolamento comunale per la distribuzione d'acqua potabile approvato con deliberazione consigliare numero 120 del 7.3.1990 Non c'è il regolamento per i servizi di fognatura e depurazione delle acque e refrigo da liberazione del commissario sordinario numero 22452007, non sono opportunamente adeguate al nuovo quadro normativo in materia di servizio idrico integrato e alla disposizione contenuta nelle più recenti deliberazioni arera in materia di servizio idrico integrato.

preso atto che con deliberazione numero 280 del 27 settembre 2024 la giunta comunale ha impartito ai settori terzo e quinto, ciascuno per le proprie competenze, specifiche linee di indirizzo e in particolare con riferimento al settore lavori pubblici di predisporre tra l'altro la revisione del vigente regolamento del servizio idrico integrato, regolamento di distribuzione acqua potabile approvato con deliberazione numero 120 del 7.3.1990 e regolamentato per i servizi di fognatura e depurazione alle ore 10.54 entra in aula il collega Gabriele Di Pietro affinché lo stesso sia conforme ed adeguato alla vigente disposizione della deliberare era e preveda sistemi premianti per l'efficienza energetica e incentivi per il risparmio e il riuso delle acque secondo i criteri dell'economia circolare, il regolamento comunale di fornitura sostitutiva di acqua a mezzo autobotti.

vista la delibera dell'Aggiunta Comunale numero 340 dell'8.9.2025 con la quale tra l'altro l'Aggiunta Comunale ha proposto al

Consiglio Comunale gli schemi del nuovo regolamento del servizio idrico integrato composto da numero 113 articoli e numero 5 allegati ed il Regolamento Comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mese 2 botti, composto da 11 articoli per la relativa approvazione trattandosi di materia di tipo regolamentare ad esenza dell'articolo 18 dello Statuto Comunale, preso atto la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 316 del 14.10 del 2025 e non comporta impegno di spesa.

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del terzo settore Finanze e Tributi, rilasciata il 15.10.2025, assenza dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, in ordine di regolata contabile dal responsabile del terzo settore Finanze e Tributi rilasciato in data 2010-2025 in esenza dell'articolo 1,1 lettera I.01 legge regionale 48.991.

Tutto ciò premesso questo organo di revisione in relazione alla propria competenza in esenza dell'articolo 239 lettera B del decreto legislativo 18.8.2000 numero 267 esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 316 del 14.10.2025 avendo oggetto approvazione, nuovo regolamento del servizio idrico integrato e del regolamento comunale per la sostituzione di acqua potabili a mezzo autobotti.

Si dispone alla trasmissione del presente verbale al presidente del consiglio comunale, al sindaco, al segretario generale, al dirigente del terzo settore finanza e tributi.

Marsala 21 ottobre 2025, il collegio del revisore dei conti.

La proposta di delibera dell'aggiunta comunale è la 340 dell'8.9.2025.

Tranne l'assessore Tumbarello l'aggiunta era tutta al completo.

Assessore"

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"proponente? L'assessore responsabile del procedimento è la dottessa Gaspare Zichittella, il dirigente del settore lavori pubblici architetto Rosa Gandolfo, l'assessore proponente Ivan Gerardi.

Parere di regolarità tecnica dato dall'architetto Rosa Gandolfo e parere di regolarità contabile dato dal dottor Filippo Angileri.

Ci sono due regolamenti, uno è per il regolamento del servizio idrico integrato e l'altro è per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mese da botti, sono due regolamenti."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Alle ore 11 entra in aula il Presidente della Commissione Vito Milazzo."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Perfetto Vicepresidente Orlando, provvedete al cambio scheda e il sistema si adeguerà di conseguenza."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Presidente, ho incardinato, considerato che la Commissione Affari Generali già ha iniziato a trattare questi due regolamenti ho incardinato il punto in coordinato il punto per l'approvazione di questi due regolamenti.

Volevo informare la commissione intera che la scorsa seduta è stata presente in aula l'ingegnere Alcamo che ha provveduto ad integrare la documentazione che noi avevamo chiesto.

Sarà scelta del Presidente ora stabilire l'ordine dei lavori, io posso prendervi tutta la documentazione portata da Alcamo che è ancora documentazione che noi non abbiamo analizzato."

Alle ore 11:02, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 11:02, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 11:03, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 11:03, subentra come Presidente Consigliere Vito MILAZZO.

Interviene Consigliere Vito MILAZZO:

"Iniziamo con la lettura del primo regolamento, quello sul regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzo autobot.

Penso che comunque su questi regolamenti dobbiamo sentire necessariamente o il dirigente o il funzionario anche per capire per quale ragione arriva oggi questa proposta.

Scopo e oggetto.

Il presente regolamento disciplina le modalità di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano provenienti dagli impianti comunali Cardilla-Sinubbio ed altri punti di attingimento collegati alla rete acquedottistica e prevalente dai pozzi di cui il comune ha disponibilità.

L'autorizzazione comunale al prelevo di acqua per il consumo umano, nelle forme e con le modalità di cui è presente il regolamento, è limitata al quantitativo minimo vitale di quelli di articolo 10 della legge regionale 19-2015 e, nel caso di utenti morosi, nel pagamento della tariffa idrica.

La condizione di regolarità tributaria è integrata alla situazione di morosità acclarate con avvisi di accertamento e atti di liquidazione, non oggetto di impugnazione nei termini leggi.

Per la definizione di acqua destinata al consumo umano si fa riferimento all'articolo 2 del decreto legislativo del 2001, le disposizioni contenute nel presente regolamento sono integrative del regolamento approvato con la delibera regolamento del servizio idrica integrato.

Acque destinate al consumo umano.

La fornitura di acqua potabile alle utenze non raggiunte dalla rete di distribuzione e alle utenze urbane ed extraurbane non collegate alla rete di distribuzione è assicurata tramite contratti con mezzi propri.

La fornitura di acqua potabile alle utenze allacciate alla rete pubblica nei casi di necessità, qualora l'erogazione risulti insufficiente, è assicurata con autobotti.

Le autobotti comunali assicurano in linea prioritaria, nei casi di necessità, qualora l'erogazione risulta insufficiente, la fornitura a tutti gli edifici pubblici e alle scuole di competenza comunale e solo in caso di comprovata emergenza igienico-sanitaria o nel caso di interruzione da parte del Comune del servizio di manutenzione ad utenze private.

Le autobotti comunali, in caso di comprovata emergenza idrica, assicurano l'approvvigionamento idrico prioritario alle seguenti strutture e attività.

Strutture sanitarie e di dialisi in particolare, attività di produzione di alimenti, RSA, strutture ricettive, scuole ed edifici pubblici, attività produttive.

Strutture sanitarie e di dialisi in particolare, attività di produzione di alimenti, RSA, strutture ricettive, scuole ed edifici pubblici e attività produttiva.

Le forniture di acqua alle utenze private avviene di norma attraverso cisterne mobili e autobotti private munite di autorizzazione sanitaria nella disponibilità di operatori economici iscritti in un elenco comunale aperto e titolari di autorizzazioni rilasciate dal Comune.

Le cisterne mobili e autobotti private dovranno essere omologate dall'autorità sanitaria e l'automezzo dovrà essere in regola con le prescrizioni normative afferenti l'idoneità dello stesso alla circolazione e all'esercizio del servizio per conto terzio o conto proprio.

Il trasportatore o proprietario del mezzo dovranno essere in regola con gli addempimenti contributivi e abilitati al rilascio di documenti fiscali per il servizio reso ai cittadini.

Il conducente dell'automezzo dovrà essere in regola con il libretto sanitario.

Pur essendo la fase di carico d'acqua quella di trasporto e la sua consegna da gestire nei minimi tempi necessari, si assume come limite massimo, quindi in casi assolutamente eccezionali, che l'acqua non debba sostare nell'autocisterna più di 12 ore.

Articolo 3 Fornitura di acqua destinata al consumo umano.

Il Comune si riserva di fissare la quantità massima di acqua prelevabile in caso di carenza idrica.

Per tale motivo il Comune può sospendere il prelievo dell'acqua e può stabilire un programma di turnazione.

In nessun caso l'utente può pretendere indennizi per la discontinuità del servizio.

L'acqua non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti all'articolo 2, I lettera A e B del decreto legislativo 31 del 2001 e appena la sospensione della fornitura.

E' fatto di vieto ad ogni utente di concedere l'uso d'acqua dell'acqua ad altri utenti.

E' vietato trasportare l'acqua in immobili diversi da quello per il quale è stata fatta la richiesta e collegare alle condutture di acqua destinata al consumo umano a impianti contenenti acqua non destinata al consumo umano.

Articolo 4.

Prelevo dell'acqua destinata al consumo umano.

Con provvedimento del responsabile del servizio idrico integrato può essere autorizzato il pescaggio per autobotti autorizzate dai punti di attingimento individuati e realizzati dal Comune.

La verifica della quantità prelevata dovrà essere eseguita preferibilmente tramite sistemi automatizzati.

Il prelevo gratuito dell'acqua dalle fontanelle poste al bottino è consentito solo per quantità non superiore a un metro cubo, mentre dalle fontanelle posto lungo la rete idrica è consentito solo per quantità non superiore a 100 litri, è vietato eseguire lavaggi di auto e contenitori di qualsiasi tipo, attrezzi e macchinari.

Tariffa.

Nelle more della revisione del sistema tariffario e della determinazione della tariffa di riferimento da parte dell'autorità di governo del sistema idrico integrato, L'acqua potabile servita mediante autobotti si applica alla tariffa vigente per il servizio idrico, ivi compresa la quota del canone fognario e di depurazione ove l'immobile sia ubicato in una zona fornita da rete fognaria.

Fermo restando l'applicazione a conguaglio del sistema tariffario vigente per la consueta fascia di consumo annuale.

Alle singole richieste di prelevo si applica la tariffa della fascia di consumo più bassa.

Tale tariffa è comprensiva di tutte le spese al servizio idrico integrato tranne il costo di trasporto con automezzi privati che grava in capa richiedente.

Nel caso di contratti con mezzi propri per immobili non collegati alla rete pubblica di distribuzione, l'Ufficio istituisce, cura ed aggiorna un registro nel quale sono annotati i dati necessari per il controllo della quantità di acqua fornita, al fine della verifica delle quantità di consumi annuali anche al fine di garantire la riscossione di eventuali conguagli rispetto alla tariffa applicata alle singole forniture in relazione alla quantità complessiva annua di acqua prelevata.

con mezzi propri, prevede più forniture programmate relative alla stessa utenza per un periodo massimo di un anno solare e sono rinnovati tacitamente di anno in anno, salvo disdetta scritta dell'utente.

È consentito il prelievo e la consegna congiunta di più utenze nel rispetto di quanto previsto all'articolo 6 al fine di ottimizzare il servizio e contenere gli specchi d'acqua potabile.

L'ufficio preposto alla bollettazione organizza un sistema di pagamento che privilegia i mezzi elettronici e digitali Il pagamento della fornitura di acqua con mezzi propri avviene previa trasmissione del documento di trasporto al servizio bollettazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6.

Articolo 6.

Registro di carico.

Nel caso di immobili di cui all'articolo 2, I le richieste di fornitura idrica destinate al consumo umano sono annotate in un registro di carico.

Nel registro di carico devono essere annotate le seguenti informazioni, nome e cognome del richiedente dell'intestatario del contratto di fornitura, indirizzo del luogo codice fiscale intestatario, numero del contratto, numero di matricola del contatore, in cui avviene la consegna di acqua destinata al consumo umano, nominativo della ditta autotrasportatrice con relativo numero di targa dell'automezzo e generalità del conducente, data ora del prelievo, quantitativo di acqua prelevata.

Al momento della richiesta della fornitura, l'utente dovrà sottoscrivere un modulo di trasporto contenente i dati di Ql2 come d'apposito modello predisposto all'ufficio.

Tale documento dovrà essere esibito ai funzionari e agenti che ne facciano richiesta.

Sarà a cura dall'ufficio preposto la predisposizione di moduli online sul sito istituzionale del comune di Marsala.

I dati della fornitura nei casi di minimo vitale di cui al comma 2, articolo 1 e presente regolamento devono essere annotati nel registro di cui al presente articolo.

Titolo 2, disposizioni generali, articolo 7, verifiche dell'amministrazione comunale.

L'ufficio organizza e attua un sistema di controlli per verificare l'effettivo utilizzo dell'acqua in conformità agli usi autorizzati, quindi dice che l'ufficio dovrebbe controllare se effettivamente l'acqua viene utilizzata per gli scopi autorizzati.

Articolo 8.

Individuazione di autotrasportatori.

Tenuta albo aperto Operatori economici di trasporto acqua potabile, il Comune provvederà con procedura di evidenza pubblica per la ricerca di manifestazioni di interesse di autotrasportatori privati.

Gli operatori economici saranno inseriti nel vigente elenco aperto a seguito di stanza di parte e previa verifica del possesso dei requisiti di cui è il decreto legislativo 36 del 2023 e della insussistenza di situazioni di cui è l'articolo 67 del decreto legislativo 159 del 2011.

Le imprese potranno utilizzare per il trasporto solo cisterne autorizzate o registrate e dovranno dimostrare ogni qualvolta richiesto dagli organi di vigilanza di avere il piano di autocontrollo predisposto secondo i principi"

Interviene Consigliere Vito MILAZZO:

"del sistema HCCP corredata delle relative schede di monitoraggio debitamente compilate in cui siano riportate le date, le risultanze di tutte le operazioni di autocontrollo sulla qualità dell'acqua trasportata, le sanificazioni e le modalità di smaltimento dei liquidi di risulta successivi alla disinfezione.

Costi del trasporto delle acque di cui il presente regolamento suona a carico degli utenti che ne fanno richiesta, Gli operatori economici hanno l'obbligo di comunicare al servizio idrico integrato entro cinque giorni dall'iscrizione nell'elenco aperto di quegli articoli 3 e 7 del presente regolamento i prezzi applicati per il trasporto conto terzi stabiliti nel rispetto dei criteri di riferimento fissati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i quali saranno resi pubblici sul sito istituzionale del Comune di Marsala.

Infrazioni.

Indipendentemente dalla facoltà del Comune di sospendere l'erogazione dell'acqua in caso di infrazione al presente regolamento, ogni altra violazione del presente regolamento è punita con la sanzione amministrativa dell'importo di 250€.

Nei casi di sottrazione dolosa di acqua, di derivazioni abusive, di manomissioni o danni comunque prodotti alle condutture di proprietà del Comune, la sanzione è elevata a Euro 500, fermo restando la responsabilità penale e civile.

Il presente regolamento entrata in vigore, articolo 11, entra in vigore il giorno stesso in cui acquista efficace la deliberazione del Consiglio Comunale con cui è approvato.

per tutto quanto non previsto al presente regolamento si rimanda alle norme vigenti in materia...

Non lo puoi impugnare sempre, sembra un atto amministrativo, sembra una delibera...

lui dice la delibera dopo che entra in vigore la delibera consigliare"

Alle ore 11:20, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"mh Dobbiamo recuperare per fare un confronto,"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"vediamo di mandare nel gruppo sia il regolamento che ci viene trasmesso sia quello vecchio così da capire cosa è stato modificato perché è stata fatta questa delibera che ovviamente poi chiederemo pure agli uffici quando li ascoltiamo però intanto approfondiamo noi l'argomento e le modifiche e poi quando abbiamo compreso le chiediamo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Intanto per oggi abbiamo letto il regolamento sulla fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzato botte che era quello più piccolino, abbiamo iniziato anche una lettura fuori microfono, ci siamo confrontati su alcuni aspetti del regolamento invece principale sul servizio idrico, sul gruppo adesso Gabriele ha girato quello che è attualmente in vigore, ora vediamo di recuperare in digitale questo e vediamo le modifiche cosa è cambiato, dalla prossima seduta approfondiamo questo e poi concordiamo per sentire la parte tecnica e la parte politica eventualmente."

Alle ore 11:33, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 11:34, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 11:34, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 11:34, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

La seduta termina alle 11:34.